



# PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

denominata Libero Consorzio Comunale ai sensi della L.R. 8/2014

C.F. 80000810863 – Tel. 0935.521111 – Fax 0935.500429

**SETTORE VI “Territorio – Pianificazione – Ambiente - Lavori Pubblici”**

Servizio 7 - Pianificazione del Territorio - Gestione R.N.S. Lago di Pergusa – Parchi e Riserve -  
Nodo del S.I.T.R.

## Linee Guida per le attività sugli Open Geo Data della Provincia Regionale di Enna

a cura del

Settore VI- Servizio 7 Pianificazione del Territorio- Gestione R.N.S. Lago di Pergusa – Parchi e Riserve –  
Nodo del S.I.T.R.

**Nota bene:** Per la redazione del presente documento si è tenuta in considerazione la proposta di linee guida sugli open data curata da **Marco Alfano** ([marco.alfano@anghelos.org](mailto:marco.alfano@anghelos.org)), **Andrea Borruso** ([aborruso@gmail.com](mailto:aborruso@gmail.com)), **Giulio Di Chiara** ([giuliodichiara@gmail.com](mailto:giuliodichiara@gmail.com)), **Gerlando Gibilaro** ([gerlandoster@gmail.com](mailto:gerlandoster@gmail.com)), **Francesco Passantino** ([fpassantino@gmail.com](mailto:fpassantino@gmail.com)), **Ciro Spataro** ([cirospat@gmail.com](mailto:cirospat@gmail.com)) e **Davide Taibi** ([davidetaibi@gmail.com](mailto:davidetaibi@gmail.com)) per il Comune di Palermo e pubblicata in CC BY-SA e quindi la stessa licenza deve essere applicata a questa versione di questo elaborato.

Inoltre si è considerata la proposta di documento elaborata dall'Associazione Italiana per l'Informazione Geografica Libera (<http://gfoss.it/drupal/opendata>).

Preziosi ed utili riferimenti sugli Open Geo Data sono stati i documenti pubblicati dall'Associazione OpenGeoData Italia (<http://www.opengeodata.it/>), la pubblicazione “**Libro bianco sulla gestione dei dati spaziali per le pubbliche amministrazioni**” degli **Avv. Simone Aliprandi e Carlo Piana** ed i materiali prodotti nell'ambito del progetto “Free Gis.net Geo Information for the public sector” (<https://www.freegis.net/it>)



Quest'opera è distribuita con Licenza "Italian Open Data License" (IODL) v2.0

# Indice

## INTRODUZIONE E PRINCIPI

Funzione delle Linee Guida

Governo Aperto e dati geografici aperti come strumenti di trasparenza

Open Geo Data

Normativa di riferimento

Normativa Italiana

Normativa Europea

Normativa Internazionale cui aderisce lo Stato Italiano

## ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA PER LE ATTIVITÀ SUGLI OPEN GEO DATA

Strutturazione interna

Modello Operativo

Formazione

Partecipazione sociale nel processo degli Open Geo Data provinciali

Attività di monitoraggio e ruolo degli indicatori

## PIATTAFORMA WEB PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN GEO DATA DELLA PROVINCIA

### PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN GEO DATA

I Metadati

Licenza per il riutilizzo Metodologia per la pubblicazione dei dati in formato open

Modalità di individuazione (e selezione) dei dati da pubblicare in formato aperto

Modalità di produzione dei dataset e formato di pubblicazione

Italian Open Data License v2.0

Frequenza di aggiornamento

Modalità di pubblicazione dei dataset sul sito web

### RIUTILIZZO DEGLI OPEN GEO DATA

Modalità di riutilizzo dei dati pubblicati e richiesta di pubblicazione di nuovi dati

Commenti, suggerimenti e segnalazioni sui dataset pubblicati

Utilizzo da parte della Provincia di applicazioni e interfacce sviluppate da terzi

### APPENDICE A: DEFINIZIONI

### APPENDICE B: CATALOGAZIONE DEI SET DI DATI CON IL METODO DELLE STELLE

### APPENDICE C: SCHEDA CATALOGAZIONE DATASET ED ESEMPI

### BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

# INTRODUZIONE E PRINCIPI

## Funzione delle Linee Guida

La Provincia Regionale di Enna intende adeguare ed implementare la propria organizzazione con riferimento ai criteri di trasparenza ed efficienza che devono permeare l'azione amministrativa, così come richiesto dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Le **Linee Guida**, di cui al presente documento, costituiscono il paradigma operativo adottato dalla Provincia Regionale di Enna al fine di realizzare nel proprio ordinamento istituzionale i principi di trasparenza, efficienza, responsabilizzazione della Pubblica Amministrazione e partecipazione attiva della cittadinanza alle attività ed alla vita della Provincia.

**Funzione delle presenti Linee Guida**, pertanto, è quella di:

1. Dichiarare i principi ed i criteri informativi adottati dalla Provincia Regionale di Enna in materia di trasparenza e di dati geografici e spaziali aperti;
2. Descrivere procedure, modalità e tempi di adeguamento adottati dalle strutture della Provincia Regionale di Enna al fine della raccolta, catalogazione e pubblicazione dei dati geografico-spaziali posseduti dall'Ente secondo formati "standard aperti", così come previsto nel documento della Commissione Europea: "European Interoperability Framework".

Preliminarmente appare opportuno fornire alcune **definizioni** esemplificatrici dei principi ispiratori dell'azione di governo Comunale.

Con il termine "**Governo Aperto**" (Open Government) si intende (secondo la definizione data dall'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico): *"la trasparenza delle azioni di governo, l'accessibilità dei servizi e delle informazioni pubbliche e la capacità di risposta del governo alle nuove idee, alle esigenze ed alle necessità"*<sup>1</sup>.

Con il termine "**Amministrazione Digitale**" (E-Government) si intende (secondo la definizione data dalla Banca Mondiale): *"L'uso da parte di agenzie governative di tecnologie informatiche che hanno la capacità di trasformare le relazioni con i cittadini, con le imprese e con altri rami di governo. Queste tecnologie possono servire una moltitudine di scopi differenti: una migliore erogazione dei servizi pubblici per i cittadini, interazioni fra le imprese e l'industria, responsabilizzazione dei cittadini attraverso l'accesso alle informazioni, o una più efficiente gestione dell'attività governativa. I vantaggi che ne derivano possono essere individuati in una minore corruzione, una maggiore trasparenza, maggiori vantaggi ed opportunità, crescita dei ricavi e/o di riduzione dei costi"*<sup>2</sup>.

Con il termine "**Dato Aperto**" (o Dati Aperti, Open Data) si intende (secondo la definizione data nel progetto Open Definition della Open Knowledge Foundation): *"un contenuto o un dato si definisce aperto se chiunque è in grado di utilizzarlo, ri-utilizzarlo e ridistribuirlo, soggetto, al massimo, alla richiesta di*

---

<sup>1</sup> [OCED: Open Government beyond static measures](#): "the transparency of government actions, the accessibility of government services and information, and the responsiveness of government to new ideas, demands and needs".

<sup>2</sup> [BM: Definition of E-Government](#): "the use by government agencies of information technologies that have the ability to transform relations with citizens, businesses, and other arms of government. These technologies can serve a variety of different ends: better delivery of government services to citizens, improved interactions with business and industry, citizen empowerment through access to information, or more efficient government management. The resulting benefits can be less corruption, increased transparency, greater convenience, revenue growth, and/or cost reductions".

attribuzione e condivisione allo stesso modo<sup>3</sup>”.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale<sup>4</sup> contiene indicazioni e caratteristiche dei “Dati aperti”.

Una definizione degli “Open Data” che si può trarre dalla analisi delle norme del suddetto CAD è quella fornita dall'**URPdegliURP**<sup>5</sup>: “Open Data sta a significare dati pubblici in formato aperto, “libero” e accessibili a tutti i cittadini, oltre che facilmente riutilizzabili e scambiabili sul web, senza limitazioni di copyright, brevetti o altro”<sup>6</sup>.

Con il termine “**Standard Aperto**” si intende quello standard disponibile pubblicamente con diversi diritti ad esso associati, e con diverse proprietà con cui è stato progettato (definizione introduttiva che si trova su [it.wikipedia.org](http://it.wikipedia.org)).

Uno standard si considera “aperto” quando (secondo le prescrizioni fornite dall'Unione Europea nel documento European Interoperability Framework -EIF-<sup>7</sup>):

- è adottato e mantenuto da un'organizzazione non-profit ed il cui sviluppo avviene sulle basi di un processo decisionale aperto e a disposizione di tutti gli interlocutori interessati e le cui decisioni vengono prese per consenso o a maggioranza;
- il documento di specifiche è disponibile liberamente oppure ad un costo nominale. Deve essere possibile farne copie, riusarle e distribuirle liberamente senza alcun costo aggiuntivo;
- eventuali diritti di copyright, brevetti o marchi registrati sono irrevocabilmente concessi sotto forma di royalty-free;
- non è presente alcun vincolo al riuso, alla modifica e all'estensione dello standard.

Le superiori definizioni consentono di esplicitare, sin da adesso, i principi informativi delle presenti Linee Guida quali **la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico inteso come strumento di trasparenza dell'attività amministrativa ed elemento imprescindibile per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio.**

**Le Linee Guida adottate dalla Provincia Regionale di Enna, pertanto, hanno lo scopo di:**

1. descrivere l'organizzazione adottata dalla Provincia all'interno delle proprie strutture al fine della pubblicazione e aggiornamento dei dati geografico-spaziali;
2. disciplinare criteri, modalità e tempi di individuazione di dati e di documenti all'interno delle strutture provinciali che possono essere oggetto di pubblicazione e riutilizzo;
3. regolamentare modalità e tempi di pubblicazione, di gestione e di aggiornamento dei geo-dati e geo-servizi;
4. descrivere le licenze adottate dalla Provincia  
, o di cui abbia disponibilità;
5. disciplinare le richieste civiche di modifica/integrazione dei dati pubblicati e le modalità di inserimento dei nuovi dati.

Le presenti Linee Guida possono subire aggiornamenti periodici e straordinari.

---

<sup>3</sup> [Open Definition di Open Knowledge Foundation](#): “A piece of content or data is open if anyone is free to use, reuse, and redistribute it — subject only, at most, to the requirement to attribute and share-alike”.

<sup>4</sup> CAD - D.L. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>5</sup> **URPdegliURP** è un'iniziativa promossa nel 1998 dal [Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e dalla [Regione Emilia-Romagna](#)

<sup>6</sup> [URPdegliURP - Open Data Come rendere la PA più trasparente.](#)

<sup>7</sup> [European Interoperability Framework -EIF](#)

## Governo Aperto e dati aperti come strumenti di trasparenza

La Provincia Regionale di Enna individua nel paradigma dell'Open Geo Government una via per creare una P.A. aperta e che dia vigore all'innovazione nei confronti di cittadini ed imprese: gli Open Geo Data (dati geografici e spaziali aperti) rappresentano uno dei capisaldi di tale strategia.

Il principio fondamentale degli Open Geo Data (dati geografici e spaziali aperti) è che i dati pubblici, nel rispetto della normativa vigente, appartengono alla collettività e come tali devono essere ri-utilizzabili da chiunque ne abbia interesse.

Attraverso la pubblicazione degli Open Geo Data (dati geografici e spaziali aperti) la Provincia Regionale di Enna valorizzerà il proprio patrimonio informativo e:

- favorirà la democrazia partecipativa rendendo i cittadini maggiormente consapevoli della realtà in cui vivono e consentendo loro di effettuare scelte che soddisfino i bisogni della collettività;
- agevolerà la raggiungibilità dei dati ricerca rendendo disponibili una elevata quantità di dati che di solito sono difficilmente reperibili;
- farà da volano per lo sviluppo dell'economia permettendo alle imprese e ai singoli di creare nuove applicazioni di interesse per la collettività

## Open Geo Data

(tratto da "Open Data Come rendere aperti i dati delle pubbliche amministrazioni"<sup>8</sup>)

Come detto precedentemente, una P.A. che voglia dare realtà concreta all'*Open Geo Government*<sup>9</sup>, inteso come vera e propria interconnessione ed interazione tra l'informazione territoriale e l'e-government, deve prioritariamente mettere a disposizione del cittadino e delle imprese i dati pubblici dell'ambito geografico-spaziali in un formato aperto (Open Geo Data).

Distribuire i dati pubblici in ambito geografico-spaziale e territoriale in un formato aperto e libero da restrizioni sia dal punto di vista dell'accesso che dell'integrazione e del riutilizzo, rappresenta il presupposto di base affinché possa svilupparsi un vero e proprio processo di collaborazione tra le istituzioni e la comunità dei cittadini sulle scelte di governo, anche attraverso la rielaborazione in forma nuova e diversa dei dati messi a disposizione.

Mediante strategie di apertura dei dati pubblici in ambito geografico-spaziale, i cittadini non sono più soltanto consumatori passivi di informazioni messe a disposizione dalle amministrazioni. Hanno invece l'opportunità di riutilizzare e integrare i dati messi loro a disposizione, fino a sviluppare servizi e applicazioni a vantaggio dell'intera comunità di utenti, che vanno ad affiancarsi a quelli creati centralmente dalle istituzioni.

L'impegno a promuovere la diffusione di dati pubblici come dati aperti conformemente alla definizione della Open Knowledge Foundation che, nella sua formulazione sintetica, recita:

Un contenuto o un dato è aperto se chiunque ha la possibilità di usarlo, riutilizzarlo e ridistribuirlo liberamente – con l'eventuale vincolo di citare la fonte e/o ridistribuire allo stesso modo (<http://www.opendefinition.org> i termini della suddetta definizione vanno intesi nel modo in cui sono definiti nella open knowledge definition) deve essere finalizzata oltretutto ad una maggiore propagazione dei dati geografici aperti anche al loro riutilizzo per favorire la creazione di nuova conoscenza e lo sviluppo dell'economia immateriale: "La facilità di riproduzione dei dati digitali e la semplicità di accesso offerta dalla

---

<sup>8</sup> [http://www.funziopubblica.gov.it/media/982175/vademecumOpen\\_Data.pdf](http://www.funziopubblica.gov.it/media/982175/vademecumOpen_Data.pdf)

<sup>9</sup> <http://www.labsita.org/wp-content/uploads/2010/11/aavv-servizi-geogovernment-asita-2010.pdf>

rete grazie agli standard di interoperabilità permettono in poco tempo una diffusione globale del dato. Ciò rende impensabile l'eventualità che alcuni soggetti possano lucrare sulla vendita di dati pubblici ottenuti gratuitamente: si aprono invece le porte alla creazione di servizi a valore aggiunto che utilizzano e integrano i dati pubblici accessibili e diffusi<sup>10</sup>.

I dati per considerarsi aperti in base agli standard internazionali devono essere<sup>11</sup>:

- **Completi.** I dati devono comprendere tutte le componenti (metadati) che consentano di esportarli, utilizzarli on line e off line, integrarli e aggregarli con altre risorse e diffonderli in rete.
- **Primari.** Le risorse digitali devono essere strutturate in modo tale che i dati siano presentati in maniera sufficientemente granulare, così che possano essere utilizzate dagli utenti per integrarle e aggregarle con altri dati e contenuti in formato digitale;
- **Tempestivi.** Gli utenti devono essere messi in condizione di accedere e utilizzare i dati presenti in rete in modo rapido e immediato, massimizzando il valore e l'utilità derivanti da accesso e uso di queste risorse;
- **Accessibili.** I dati devono essere resi disponibili al maggior numero possibile di utenti senza barriere all'utilizzo, quindi preferibilmente attraverso il solo protocollo Hypertext Transfer Protocol (HTTP) e senza il ricorso a piattaforme proprietarie. Devono essere inoltre resi disponibili senza alcuna sottoscrizione di contratto, pagamento, registrazione o richiesta.
- **Leggibili da computer.** Per garantire agli utenti la piena libertà di accesso e soprattutto di utilizzo e integrazione dei contenuti digitali, è necessario che i dati siano processabili in automatico dal computer.
- **In formati non proprietari.** I dati devono essere codificati in formati aperti e pubblici, sui quali non vi siano entità (aziende o organizzazioni) che ne abbiano il controllo esclusivo. Sono preferibili i formati con le codifiche più semplici e maggiormente supportati.
- **Liberi da licenze che ne limitino l'uso.** I dati aperti devono essere caratterizzati da licenze che non ne limitino l'uso, la diffusione o la redistribuzione.
- **Riutilizzabili.** Affinché i dati siano effettivamente aperti, gli utenti devono essere messi in condizione di riutilizzarli e integrarli, fino a creare nuove risorse, applicazioni e servizi di pubblica utilità.
- **Ricercabili.** I dati devono essere facilmente identificabili in rete, grazie a cataloghi e archivi facilmente indicizzabili dai motori di ricerca.
- **Permanenti.** Le peculiarità fino ad ora descritte devono caratterizzare i dati nel corso del loro intero ciclo di vita.

## Normativa di riferimento

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, verrà indicata la normativa, a livello Nazionale, Comunitario, nonché gli accordi internazionali cui l'Italia aderisce, che norma e disciplina le regole poste a garanzia della massima trasparenza dell'operato della P.A. ed i criteri volti a favorire la pubblicazione dei dati detenuti dalle stesse Pubbliche Amministrazioni.

---

<sup>10</sup> <http://gfooss.it/drupal/opendata>

<sup>11</sup> Transparency International Georgia, Ten Open Data Guidelines <http://transparency.ge/en/ten-open-data-guidelines>

## Normativa Italiana

[Decreto Legislativo n. 82 del 7.03.2005](#) e [Decreto Legislativo n. 235 del 30.12.2010](#): **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**

...

Art. 52: *“...Le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare e rendere fruibili i dati pubblici di cui sono titolari, promuovono progetti di elaborazione e di diffusione degli stessi anche attraverso l'uso di strumenti di finanza di progetto, assicurando...la pubblicazione dei dati e dei documenti in formati aperti...”*

Articolo 59 : **“Dati territoriali.**

1. Per dato territoriale si intende qualunque informazione geograficamente localizzata.

2. È istituito il Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni, con il compito di definire le regole tecniche per la realizzazione delle basi dei dati territoriali, la documentazione, la fruibilità e lo scambio dei dati stessi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali in coerenza con le disposizioni del presente decreto che disciplinano il sistema pubblico di connettività.

3. Per agevolare la pubblicità dei dati di interesse generale, disponibili presso le pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale, presso il DigitPA è istituito il Repertorio nazionale dei dati territoriali...”

Art. 68: *“...Le pubbliche amministrazioni nella predisposizione o nell'acquisizione dei programmi informatici, adottano soluzioni informatiche...che assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e consentano la rappresentazione dei dati e documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto...”*

Il [D.I. 10 novembre 2011](#) contenente “Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso” dispone la costituzione del [Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali](#) che viene istituito nel 2005 con l'emanazione del [Codice dell'Amministrazione Digitale](#); nello stesso periodo, a livello internazionale ed europeo, si consolida la **standardizzazione dell'informazione geografica** (ISO e CEN) attraverso gli Standard della serie 19100 che riguardano più direttamente i metadati di dati territoriali e servizi ad essi relativi (19115 prima e 19119, TS 19139 negli anni seguenti).

[Decreto Legislativo n. 32 del 27 gennaio 2010](#): Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).

Il Decreto Legislativo in argomento recepisce la Direttiva comunitaria INSPIRE e fissa norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione, in maniera integrata con le realtà regionali e locali, dei dati necessari, in possesso di autorità pubbliche (prodotti, ricevuti ed aggiornati dalla stessa autorità pubblica) per gli scopi delle politiche ambientali e delle politiche o delle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente.

[Decreto Legislativo n. 36 del 24.01.2006](#): **Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico.**

Il Decreto Legislativo in parola (art. 1) disciplina le modalità di riutilizzo dei documenti contenenti dati pubblici nella disponibilità delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico.

[Decreto Legge n. 83 del 22.06.2012 \(Sviluppo 2.0\)](#) convertito, con modificazioni, dalla [Legge 7 agosto 2012 n. 134](#).

Art. 18 (Amministrazione aperta): *“La concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati*

*e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet, ai sensi del presente articolo e secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009"*

[Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95](#) (Spending review) convertito, con modificazioni dalla [Legge 7 agosto 2012, n. 135](#)

Il decreto ha inserito nel nostro ordinamento, pur con alcune ombre, un principio fondamentale per tutti i promotori degli *open geodata* :

Articolo 23, comma 12 -quaterdecies (Fruibilità di dati geospaziali acquisiti con risorse pubbliche):

*"Per sostenere lo sviluppo delle applicazioni e dei servizi basati su dati geospaziali e per sviluppare le tecnologie dell'osservazione della terra anche a fini di tutela ambientale, di mitigazione dei rischi e per attività di ricerca scientifica, tutti i dati e le informazioni, acquisiti dal suolo, da aerei e da piattaforme satellitari nell'ambito di attività finanziate con risorse pubbliche, sono resi disponibili per tutti i potenziali utilizzatori nazionali, anche privati, nei limiti imposti da ragioni di tutela della sicurezza nazionale. A tale fine, la catalogazione e la raccolta dei dati geografici, territoriali ed ambientali generati da tutte le attività sostenute da risorse pubbliche e' curata da ISPRA, che vi provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Con decreto del Presidente della Repubblica, sulla base di una intesa tra Presidenza del Consiglio - Dipartimento della protezione civile, Ministero della difesa, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e regioni, adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità per la gestione della piattaforma e per l'accesso, l'interoperatività e la condivisione, anche in tempo reale, dei dati e delle informazioni in essa conservati, e gli obblighi di comunicazione e disponibilità dei dati acquisiti da parte di tutti i soggetti che svolgono tale attività con il sostegno pubblico, anche parziale. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".*

[Decreto Legge n. 179 del 18.10.2012 \(Crescita 2.0\)](#) coordinato con la [Legge di conversione n. 221 del 17.12.2012](#)

Art. 9 (modifica Art. 52 CAD): *"Le pubbliche amministrazioni pubblicano nel proprio sito web, all'interno della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria.*

*I dati e i documenti che le amministrazioni titolari pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, si intendono rilasciati come dati di tipo aperto ai sensi all'articolo 68, comma 3, del presente Codice."*

**[Il Decreto trasparenza, D.Lgs. 33/2013](#), Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.**

Art. 3 **Pubblicità e diritto alla conoscibilità:** *"Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7".*

Art. 7 **Dati aperti e riutilizzo:** *"I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità".*



Art. 39 **Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio:** “ 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

b) per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici.

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse e' pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.

4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.

Art. 40 **Pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali :** “ 1. In materia di informazioni ambientali restano ferme le disposizioni di maggior tutela già previste dall'articolo 3-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, dalla legge 16 marzo 2001, n. 108, nonché dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 195.

2. Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 195 del 2005, pubblicano, sui propri siti istituzionali e in conformità a quanto previsto dal presente decreto, le informazioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo. Di tali informazioni deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni ambientali»...”

### **[Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico \(2° semestre 2013\)](#)**

**2. Scopo:** *“Il presente elaborato rappresenta un documento di LINEE GUIDA per l'individuazione degli standard tecnici, compresa la determinazione delle ontologie dei servizi e dei dati, le procedure e le modalità di attuazione delle disposizioni del Capo V del Codice dell'Amministrazione Digitale con l'obiettivo di rendere il processo omogeneo a livello nazionale, efficiente ed efficace.”, secondo quanto stabilito dall'articolo 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), recentemente modificato dall'art.9 del DL n. 179/2012”.*

2. Destinatari: *“Il presente documento è destinato a tutte le Amministrazioni, così come definite all'art. 2 comma 2 del CAD, che a esso si uniformano (art. 9 DL n. 179/2012)”.*

## **Normativa Europea**

### **[Direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.11.2003](#)**

Art. 3 - **Principio Generale:** *“Gli Stati membri provvedono affinché, ove sia permesso il riutilizzo di documenti in possesso degli enti pubblici, questi documenti siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali conformemente alle condizioni indicate nei capi III e IV. I documenti sono resi disponibili, ove possibile, per via elettronica”.*

### **[Direttiva 2013/37/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.06.2013](#)**

La Superiore Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo modifica la direttiva 2003/98/CE relativa al

riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Art. 5 è sostituito dal seguente: *“Articolo 5 Formati disponibili 1. Gli enti pubblici mettono a disposizione i propri documenti in qualsiasi formato o lingua preesistente e, ove possibile e opportuno, in formati aperti leggibili meccanicamente e insieme ai rispettivi metadati. Sia il formato che i metadati dovrebbero, nella misura del possibile, essere conformi a standard formali aperti”*.

## **Normativa Internazionale cui aderisce lo Stato Italiano**

### **[La Carta dei dati aperti del G8 \(Open Data Charter\)](#)**

La **Carta dei Dati aperti** costituisce una dichiarazione di intenti e di principi cui gli Stati sottoscrittori intendono aderire. Sebbene le dichiarazioni espresse non abbiano valore di norma cogente, i relativi principi rappresentano una importante affermazione di valori espressa dal Primo Principio che recita: *“Riconosciamo che l'accesso gratuito ai dati aperti, ed i loro successivo ri-uso, sono di grande valore per la società e l'economia”*.

# ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA REGIONALE DI ENNA PER LE ATTIVITÀ SUGLI OPEN GEO DATA

## Strutturazione interna

La [Provincia Regionale di Enna](#) per la produzione e gestione del dato pubblico in ambito geografico-territoriale si avvale del VI Settore – Servizio 7 Pianificazione del Territorio- Gestione R.N.S. Lago di Pergusa – Parchi e Riserve – Nodo del S.I.T.R. -

Al fine di costruire un "modello operativo efficiente" per la produzione e gestione del dato pubblico di tipo aperto è auspicabile individuare, all'interno dell'amministrazione, delle figure strategiche per una corretta implementazione dello stesso.

A tal uopo, sulla base di quanto, in linea generale, indicato nelle [LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO](#), pubblicate nell'agosto 2013 dall'[Agenzia per l'Italia Digitale](#) (che fa capo direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), prevedono, al punto 5, l'individuazione di figure chiare all'interno dell'ente pubblico che deve mettere in moto il processo di pubblicazione e gestione degli Open Data. Di seguito si riportano tali figure con l'adattamento ed il riferimento specifico all'ambito geografico-territoriale:

- **Team Open Geo Data.** *E' il gruppo che promuove l'uso e la diffusione degli Open Geo Data. Riporta all'interno dell'amministrazione le novità inerenti il mondo dell'Open Government, media e valuta le esigenze di pubblicazione dati relative alla normativa sulla trasparenza, e ne cura la razionalizzazione rispetto agli altri processi di apertura del dato. Ha la responsabilità di pianificare e coordinare l'evoluzione continua dell'apertura dei dati nell'amministrazione, nonché dell'infrastruttura IT a supporto. Inoltre, si può occupare della formazione tecnica e concettuale all'interno dell'amministrazione riguardo i temi del paradigma Open Geo Data, anche sulla base delle linee guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia Digitale – Comitato tecnico per i dati territoriali e sullo stato dell'arte degli Open Data dell'amministrazione. Alcuni membri del team (e.g., esperti di tecnologie Web, esperti GIS, esperti di tecnologie e strumenti per i Linked Data) possono occuparsi della gestione del processo di apertura del dato dal punto di vista IT.*
- **Responsabile Open Geo Data (o Geo Data Manager).** *All'interno del team Open Geo Data viene nominato un responsabile. Pianifica la strategia di apertura dei dati raccolti e analizzati e le attività di diffusione dei dati. Collabora con il responsabile della trasparenza (quest'ultimo istituito ai sensi del Dlgs. n.33/2013) fornendo le indicazioni sulle risorse informative a disposizione dell'amministrazione, la qualità della loro interoperabilità, le indicazioni tecnico-operative per il rilascio dei dati della trasparenza in formato Open Data e l'eventuale riscontro in merito a possibili difficoltà nel reperimento i dati.*
- **Titolare della banca dati.** *E' colui che all'interno dell'amministrazione è responsabile del procedimento amministrativo che popola la specifica fonte del dato, che ne cura la qualità e il relativo aggiornamento. E' tipicamente un Dirigente o un Quadro che coordina un gruppo di persone che svolgono il loro lavoro quotidiano attorno alla fonte del dato in esame.*
- **Referente tecnico della banca dati.** *Si tratta tipicamente di un componente del gruppo coordinato dal Titolare della banca dati; esso ha conoscenze informatiche almeno di base e svolge un ruolo operativo sul sistema gestionale afferente al dato.*
- **Referente tematico della banca dati.** *Si tratta di un esperto di dominio che conosce in modo approfondito l'ufficio e la storia dei dati su cui l'ufficio opera. Spesso propone nuovi dataset da*

esporre a partire dal sistema gestionale corrispondente e cura eventuali valutazioni di dominio o relative al significato dei dati. Ha anche la possibilità di compiere bonifiche e semplici adeguamenti sulla banca dati, su segnalazione di cittadini o su valutazioni proprie. Riferisce invece al Titolare della Banca dati la necessità di eventuali variazioni strutturali al sistema gestionale che insiste sui dati.

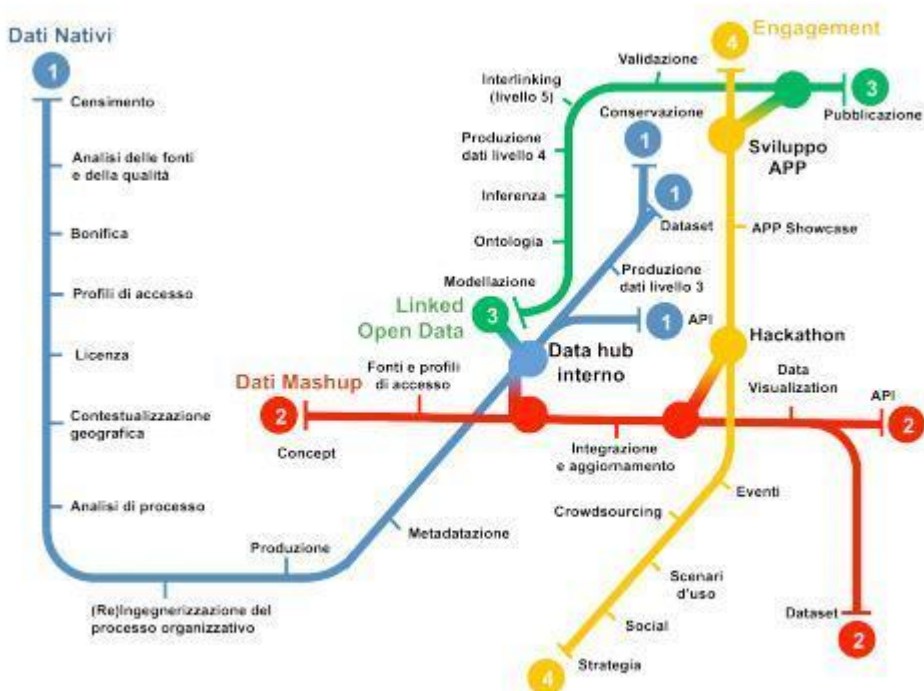
- **Servizio di geo-Statistica**, che di solito è già presente nell'organizzazione di un ente pubblico di medie e grandi dimensioni, ha anche un ruolo nella produzione, archivio, gestione e pubblicazione degli Open Data.

Per assicurare l'efficienza nel processo di gestione del dato geografico-spaziale pubblico (Open Geo Data), si identifica costituita la struttura di riferimento con le funzioni sopra evidenziate nell'ambito dell'attuale Settore VI- Servizio Pianificazione del Territorio-Gestione RNS Lago di Pergusa-Parchi e Riserve – Nodo del S.I.T.R.

La struttura dello staff sugli Open Geo Data, con i relativi recapiti pubblici, verrà pubblicata sulla pagina web relativa agli Open Geo Data.

## Modello Operativo

(tratto da “LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO”<sup>12</sup>)



**Modello operativo per la produzione e gestione dei dati aperti nella PA**

Le linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, al punto 5.2, mostrano un possibile modello operativo riportato nella figura di sopra. Il modello illustra le principali tappe (fasi) del processo di produzione e gestione dei dati aperti da parte di una Pubblica Amministrazione.

*In particolare, il modello consiste di tre linee di produzione: “dati nativi” che riguarda la produzione di dati nativi attraverso un’organizzazione e razionalizzazione dell’esistente, “dati mashup” che riguarda invece lo*

<sup>12</sup> [http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/allegati\\_tec/LG\\_Val\\_PSI\\_v1.0.pdf](http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/allegati_tec/LG_Val_PSI_v1.0.pdf)

*sviluppo di dataset complessi, prodotti a sostegno di processi comunicativi, sociali o economici, e “Linked Open Data” che riguarda la produzione di dati aperti di tipo Linked (livelli 4 e 5) e che, come tendenza generale, è da adottare per tutti i dati pubblici che dovranno essere resi disponibili.*

*A queste tre linee si aggiunge quella “ortogonale” dell’“engagement”. La cultura dei dati aperti deve essere sostenuta e sviluppata nel rapporto con i cittadini e il mondo delle imprese. Se è vero che gli Open Data costituiscono un potente motore di sviluppo economico e di coinvolgimento attivo della popolazione, è altrettanto vero che occorre individuare le forme e gli strumenti attraverso i quali tali processi possano effettivamente attivarsi. Per questo è necessaria una specifica filiera di attività che condivida il lavoro delle amministrazioni con tutti i possibili “stakeholder”.*

La Provincia Regionale di Enna, nell’organizzazione delle sue attività sugli Open Geo Data, si rifà a tale modello operativo (descritto in dettaglio al punto 5.2 delle [linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)).

## **Formazione**

L’Amministrazione provinciale si concentrerà altresì, previa verifica delle disponibilità economiche, nell’organizzazione di percorsi formativi, anche attraverso webinar, affinché i dipendenti che operano quotidianamente con i dati geografici, siano messi nelle condizioni di apprendere le procedure idonee per la produzione e pubblicazione di Open GeoData. Nei cicli formativi è auspicabile prevedere, tra le figure tutoriali, anche quella degli sviluppatori, cioè quelle figure professionali che utilizzeranno i dati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni principalmente per la creazione di applicazioni innovative e utili sia alla Pubblica Amministrazione che alla collettività.

Il Responsabile Open Geo Data curerà le procedure per l’attivazione di percorsi formativi periodici in sinergia con lo Sviluppo Organizzativo, struttura dell’ente che redige il Piano annuale della Formazione dei dipendenti.

Il Team Open Data, una volta individuato formalmente, provvederà, tramite azioni di sensibilizzazione, ad aumentare la consapevolezza sull’utilità dell’Open Geo Data all’interno dei singoli uffici provinciali, condizione *sine qua non* per consentire all’intera struttura istituzionale di mettere a regime l’attività di produzione e pubblicazione degli Open Geo Data, per meglio rispondere ai recenti obblighi normativi e alle esigenze di trasparenza tecnico-amministrativa.

## **Partecipazione sociale nel processo degli Open Data provinciali**

*La Provincia regionale di Enna intende valorizzare le competenze esterne espresse dalla collettività. A tal fine ...*

Affinché la Provincia Regionale di Enna possa essere supportato operativamente nell’attività di gestione e pubblicazione degli Open Geo Data si prevede la possibilità per soggetti esterni, esperti a vario titolo della materia, di collaborare gratuitamente e senza oneri per l’Ente con il personale del Servizio preposto. La comunità degli sviluppatori locali di applicazioni rappresenta, a titolo esemplificativo, una squadra competente che può aiutare la struttura provinciale nelle attività interne volte a *standardizzare* il processo produttivo dei dati spaziali.

L’Amministrazione, al fine di permettere il coinvolgimento propositivo di soggetti esterni con competenza in materia nei processi di implementazione della politica di open geo data, prevede la possibilità di partecipazione di dette figure in occasione delle riunioni periodiche del Team open data. A tal uopo l’Amministrazione provvederà a dare tempestiva comunicazione delle riunioni periodiche attraverso comunicati stampa, specificando le modalità di partecipazione alle quali si devono attenere le figure interessate.

## Attività di monitoraggio e ruolo degli indicatori

Un sistema di monitoraggio dell'attuazione di quanto previsto dalle presenti linee guida, da effettuarsi anche attraverso il supporto operativo di volontari rappresentanti della cittadinanza, permette di verificare costantemente l'andamento della politica di Open GeoData e di apportare le eventuali manovre correttive ove fosse ritenuto necessario per un continuo miglioramento.

La collaborazione esterna del gruppo di volontari nelle attività di monitoraggio della politica Open Geo Data rappresenta una sorta di check up - dall'esterno - sulle attività provinciali implementate in detta materia. Questi verranno selezionati tramite un avviso pubblico, rivolto a coloro che fossero interessati a collaborare a titolo gratuito con l'Amministrazione su questo tema.

Il sistema di monitoraggio si effettua attraverso l'uso di semplici indicatori, capaci di misurare le performance dell'Ente Pubblico nella politica di pubblicazione degli open geo data. Gli indicatori prescelti permettono di comprendere importanza e ruolo degli Open Data nel territorio locale sia al fine di migliorare l'usabilità dei servizi pubblici erogati dai vari Settori che per generare anche opportunità di sviluppo economico derivanti dalla creazione di applicazioni innovative che si nutrono degli Open Data comunali.

Il monitoraggio si effettua verificando gli andamenti di download dei dati e delle richieste pervenute dalla cittadinanza (quali dati vengono per lo più richiesti) ed include anche la verifica di tutte quelle nuove applicazioni eventualmente generate da sviluppatori grazie alla pubblicazione di Open Geo Data provinciali che hanno un'utilità per la collettività nonchè per l'Amministrazione Pubblica stessa.

Gli indicatori utilizzati per il monitoraggio della politica provinciale sugli Open Geo Data sono almeno i seguenti:

- numero di set di dati pubblicati ogni semestre,
- frequenza di aggiornamento di un dataset in un semestre,
- descrizione della tipologia di dati afferenti un argomento/tema pubblicati più frequentemente durante un semestre (ad es. vengono pubblicati più dati su "mobilità urbana" rispetto al "sociale" o rispetto alla cultura, ..),
- numero di visite e/o download dei vari file Open Geo Data pubblicati sul portale web e percentuale di download per ogni dataset pubblicato con indicazione dell'argomento di riferimento del file Open Data (es.: mobilità - cultura - ...) nel periodo di un semestre,
- descrizione della tipologia di dati maggiormente richiesti dalla cittadinanza/aziende via email (che non risultano quindi ancora pubblicati nel portale web) e percentuali sulle diverse tipologie di argomenti per i quali si richiede alla Provincia la pubblicazione di dati, in un periodo di un semestre,
- numero di set di Open Geo Data pubblicati a seguito di richiesta da parte della cittadinanza/aziende e tempi di pubblicazione dalla data di richiesta,
- numero di applicazioni generate dagli sviluppatori derivanti dalla pubblicazione di uno specifico dataset, nel periodo di un semestre,
- descrizione delle principali criticità sorte nel periodo di un semestre nell'attività di pubblicazione degli Open Data comunali

A seguito della verifica semestrale per le attività di monitoraggio della politica provinciale sugli Open GeoData, deve esservi, possibilmente, l'impegno, con l'eventuale supporto del gruppo di volontari, a produrre un report contenente i dati desunti dalle stesse attività di monitoraggio attraverso l'uso degli indicatori. Il report verrà trasmesso ufficialmente al Presidente dell'Amministrazione e all'Assessore competente al fine di dar loro la possibilità di visualizzare l'andamento nel tempo della politica degli Open Geo Data.

Il report verrà pubblicato in formato rtf (o similari) nella piattaforma online della Provincia sugli Open Geo

Data. La produzione dell'eventuale report semestrale sul monitoraggio degli Open Geo Data rappresenta un valido strumento per misurare la trasparenza dell'azione provinciale.

## **PIATTAFORMA WEB PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN DATA DELLA PROVINCIA REGIONALE DI ENNA**

Strumento attuativo della politica di riutilizzo comunale, di trasparenza e pubblicità dei dati e documenti in ambito geografico-spaziale di riuso è la piattaforma Open Data (<http://www.opendataterriorioenna.it/>), dove verranno pubblicati i dati geografici pubblici che la Provincia Regionale di Enna individua per il riutilizzo.

La piattaforma Open Geo Data è accessibile attraverso l'area pubblica, agli utenti web interessati al riutilizzo di dati e documenti pubblici. La piattaforma consente la ricerca e il *download* dei dati e dei documenti messi a disposizione ai fini del loro riutilizzo attraverso la pubblicazione sulla piattaforma stessa.

Da questa piattaforma è possibile sfogliare i dati per categoria e leggerne le informazioni correlate (i metadati). I dataset sono associati a una relativa licenza standard, così come previsto dall'art. 5 del D. Lgs 36/2006.

Il dato e/o il documento riutilizzabile è pubblicato sulla piattaforma accompagnato anche dalla relativa scheda metadato.

La piattaforma offre altresì agli utenti la possibilità di inviare commenti, feedback sull'utilizzo e sul gradimento, suggerimenti, segnalazioni di categorie di dati e/o documenti d'interesse non ancora pubblicati.

Tali segnalazioni potranno essere inviate utilizzando l'apposita sezione presente sull'area pubblica. Tali segnalazioni non sostituiranno in alcun modo le "Richieste ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 36 del 2006 e s.m.i."

La piattaforma Open Geo Data dovrà evolvere in modo da includere:

- una pagina con degli esempi di riuso
- una pagina che raccolga le applicazioni sviluppate a partire dai dati pubblicati dalla Provincia
- un motore di ricerca specializzato per questa sezione
- link attivi sulle parole chiave usate per classificare i dataset, in modo da aprire una pagina con gli altri dataset caratterizzati dalla stessa parola chiave.

## PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN GEO DATA

### Metodologia per la pubblicazione dei dati geografici in formato open

La metodologia per la pubblicazione dei dati in formato Open Data fa riferimento al modello operativo discusso precedentemente e si pone l'obiettivo di pianificare le azioni da intraprendere per raggiungere la pubblicazione dei dati a 5 stelle, secondo la classificazione presentata in Appendice B. Questo obiettivo si raggiungerà per passi individuando un primo sotto-obiettivo nella pubblicazione dei dati a 3 stelle, per poi passare gradualmente alle 5 stelle. Ovviamente affinché il processo sia efficiente occorre progettarlo tenendo in considerazione fin dall'inizio l'obiettivo finale della pubblicazione dei dati a 5 stelle.

La metodologia proposta si basa sulle metodologie descritte nelle "Linee Guida per l'Interoperabilità Semantica attraverso i Linked Open Data" pubblicate dall'agenzia per l'Italia Digitale e nel documento di Villazón-Terrazas "Methodological guidelines for publishing linked data". Entrambi i documenti individuano azioni specifiche che occorre intraprendere affinché i dati della pubblica amministrazione possano essere pubblicati come Linked Open Data.

L'approccio che verrà seguito riprende al suo interno le fasi previste dalle metodologie citate, ma differisce da queste in quanto si prevede una *milestone* intermedia relativa alla pubblicazione dei dati in formato a 3 stelle, per consentire una prima valorizzazione dei dati pubblicati attraverso la realizzazione di applicazioni specifiche. Nelle fasi successive verranno intraprese le azioni necessarie per la pubblicazione dei dati in formato Linked Open Data. Il seguente elenco mostra i passi dell'approccio proposto:

1. individuazione e selezione dei dataset
2. bonifica
3. arricchimento tramite metadati
4. validazione e pubblicazione (dati a 3 stelle)
5. analisi e modellazione
6. linking con dataset esterni
7. validazione e pubblicazione (dati a 4 e 5 stelle)

### Modalità di individuazione (e selezione) dei dati da pubblicare in formato open

Saranno oggetto di pubblicazione in formato open, tendenzialmente, tutti i dati in ambito geografico, spaziale e territoriale e i documenti contenenti dati che la Provincia Regionale di Enna ha acquisito o prodotto nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e di cui la medesima è titolare, o di cui è nella piena disponibilità anche tenendo conto (ma non limitatamente) della normativa vigente in tema di pubblicazione di dati in formato aperto.

A tale proposito viene effettuato, attraverso i Dirigenti di Settore, Servizio o Unità Organizzativa, un censimento delle raccolte di dati create dalle strutture provinciali in funzione delle competenze specifiche e delle attività relative.

A ogni Dirigente viene chiesto di compilare una scheda per ogni raccolta di dati che ne individui la tipologia, il formato, il livello di privacy, l'ubicazione, la data di creazione, la data dell'ultimo aggiornamento, ecc. (vedi Appendice C).

Il team Open GeoData esamina le raccolte di dati e ne individua la priorità di pubblicazione (in funzione della pubblica utilità, ecc.) seguendo il metodo [MoSCoW](#).



Priorità	Descrizione	Fattori identificativi
M - MUST	Indica un dataset che ha la massima priorità di pubblicazione affinché il servizio Open Geo Data possa essere considerato un caso di successo.	Ampio interesse per il dataset da parte della collettività Best Practice in altre PA
S - SHOULD	Indica un dataset ad alta priorità che, se possibile, dovrebbe essere incluso nella lista di pubblicazione attuale.	Medio interesse per il dataset da parte della collettività Pubblicato da altre PA
C - COULD	Indica un dataset che si ritiene di auspicabile pubblicazione ma non necessario. Questo sarà incluso se il tempo e le risorse lo consentiranno.	Ridotto interesse per il dataset da parte della collettività Pubblicato da qualche PA
W - WON'T	Indica un dataset che non sarà inserito nella lista di pubblicazione attuale, ma che può essere considerato per il futuro.	Non si riscontra interesse per il dataset da parte della collettività Non sono stati pubblicati dataset simili in altre PA

Con cadenza annuale ogni Dirigente provvederà all'aggiornamento dell'elenco delle raccolte di dati di sua competenza che potrebbero avere interesse e riutilizzati in ambito geografico, spaziale e territoriale.

L'attività di individuazione dei dati oggetto di pubblicazione in formato aperto dovrà essere, in ogni caso, condotta in modo tale da escludere quelli che, per il tipo di riutilizzo o per le modalità con cui si intende realizzarlo, potrebbero violare:

- la sicurezza pubblica, la difesa nazionale, lo svolgimento di indagini penali o disciplinari;
- il diritto di terzi al segreto industriale, statistico e commerciale, o altri vincoli di segretezza fissati in obblighi di legge;
- i diritti di proprietà intellettuale;
- il diritto alla protezione dei dati personali.

In ogni caso, per assicurare la trasparenza amministrativa garantendo, al contempo, la protezione dei dati personali o coperti da segreto, la Provincia procederà, quando necessario, alla pubblicazione di geo dati aggregati o resi anonimi in modo da non consentire alcuna identificazione, nemmeno indiretta, dei soggetti a cui tali dati si riferiscono, coerentemente con la normativa vigente in materia.

## Modalità di produzione dei dataset e formato di pubblicazione

(in parte da “Allegato B - Formati aperti e metadati per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici” della Provincia di Trento<sup>13</sup>)

La Provincia Regionale di Enna metterà a disposizione i geo dati pubblici, ove possibile, in modalità elettronica e nei seguenti formati aperti che favoriscano l'interoperabilità:

Nome (Acronimo) Descrizione	Tipo di Dato	Estensione del file
<b>Comma Separated Value (CSV)</b> <i>Formato testuale per l'interscambio di tabelle, le cui righe corrispondono a record e i cui valori delle singole colonne sono separati da una virgola (o punto e virgola)</i>	<i>Dato tabellare</i>	<i>.csv</i>
<b>Geographic Markup Language (GML)</b> <i>Formato XML utile allo scambio di dati territoriali di tipo vettoriale</i>	<i>Dato geografico vettoriale</i>	<i>.gml</i>
<b>GeoJSON<sup>14</sup></b> <i>E' un formato di testo aperto, per la codifica di oggetti geografici e dei correlati attributi non spaziali, scritto in JSON (JavaScript Object Notation).</i>	<i>Dato geografico vettoriale</i>	<i>Di solito .geojson, .topojson, o .json</i>
<b>Keyhole Markup Language (KML)</b> <i>Formato basato su XML creato per gestire dati territoriali in tre dimensioni.</i>	<i>Dato geografico vettoriale</i>	<i>.kml</i>
<b>Open Document Format per dati tabellari (ODS)</b> <i>Formato per l'archiviazione e lo scambio di fogli di calcolo</i>	<i>Dato tabellare</i>	<i>.ods</i>
<b>Resource Description Framework (RDF)</b> <i>Basato su XML, e' lo strumento base proposto da World Wide Web Consortium (W3C) per la codifica, lo scambio e il riutilizzo di metadati strutturati e consente l'interoperabilità tra applicazioni che si scambiano informazioni sul Web</i>	<i>Dato strutturato</i>	<i>.rdf</i>
<b>ESRI Shapefile (SHP)</b> <i>Lo Shapefile ESRI è un popolare formato vettoriale per sistemi informativi geografici. Il dato geografico viene distribuito normalmente attraverso tre o quattro files (se indicato il sistema di riferimento delle coordinate). Il formato è stato rilasciato da ESRI come formato (quasi) aperto</i>	<i>Dato geografico vettoriale</i>	<i>.shp, .shx, .dbf, .prj</i>
<b>Tab Separated Value (TSV)</b> <i>Formato testuale per l'interscambio di tabelle, le cui righe corrispondono a record e i cui valori delle singole colonne sono separati da un carattere di tabulazione</i>	<i>Dato tabellare</i>	<i>.tsv</i>
<b>Extensible Markup Language (XML)</b> <i>E' un formato di markup, ovvero basato su un meccanismo che consente di definire e controllare il significato degli elementi contenuti in un documento o in un testo attraverso delle etichette (markup)</i>	<i>Dato strutturato</i>	<i>.xml</i>

<sup>13</sup> [http://www.innovazione.provincia.tn.it/binary/pat\\_innovazione/notizie/AllegatoB\\_formati\\_21Dicembre\\_def.1356705197.pdf](http://www.innovazione.provincia.tn.it/binary/pat_innovazione/notizie/AllegatoB_formati_21Dicembre_def.1356705197.pdf)

<sup>14</sup> <http://geojson.org/>

I dati saranno resi disponibili in un formato aperto che li renda riutilizzabili direttamente da programmi di elaborazione di calcolo da parte di una macchina (formato machine-readable) e, ove possibile, in formato standard pubblici, leggibili e basati su specifiche pubbliche ed esaustive tali da permetterne l'interpretazione da parte di persone (formati human-readable).

I dati saranno resi disponibili accompagnati dai relativi metadati, salvo specifiche e motivate eccezioni, indicate per ciascun dataset nell'ambito dell'individuazione periodica dei dati che saranno rilasciati in formato aperto, secondo quanto indicato al punto precedente delle presenti Linee Guida.

## I Metadati

(tratto in parte da "Allegato B - Formati aperti e metadati per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici" della Provincia di Trento<sup>15</sup>)

*Nello specifico ambito dei dati aperti, i metadati sono intesi come i "dati associati ai dati" tali da informare gli utilizzatori del significato del dato stesso. La definizione stessa di metadato evidenzia l'ampiezza dei possibili metadati associabili ad un insieme di dati (dataset), ed è per questo che è opportuno identificare un insieme minimo di informazioni di base che possano essere utilizzate ai fini della ricerca, dell'accesso e dell'utilizzo del dato pubblicato. Diventa altresì essenziale che venga posta la massima cura nel fornire tali informazioni all'utilizzatore del dato.*

I metadati saranno inseriti all'atto della pubblicazione/aggiornamento del dataset nel sistema. La maschera di inserimento delle informazioni proporrà alcuni dati obbligatori (ad es. Titolo, Referente, Assessorato titolare, Contatto, ...) in base alle credenziali di accesso inserite, ed altri dati variabili in base al tipo di dataset.

Le informazioni inserite per descrivere il dataset confluiranno in un database ricercabile, su cui opererà il "search engine" degli Open Data pubblicati nel sistema. Un file contenente il metadato sarà scaricabile dalla stessa pagina dalla quale è possibile scaricare il dataset corrispondente.

*La tabella seguente definisce il set minimo di metadati richiesto per la pubblicazione dei dataset di dati aperti della Provincia Regionale di Enna. Ulteriori metadati possono essere specificati per il dataset.*

Metadato	Descrizione
<b>Titolo *</b>	Nome del dataset comprensibile da un utente generico. E' il nome che viene mostrato all'utente quando consulta il dataset (es. "Elenco dei siti turistici visitabili")
<b>Referente *</b>	E' il responsabile del dataset, cioè il "titolare della banca dati" come definito sopra (nel paragrafo sulla strutturazione interna)
<b>Assessorato titolare *</b>	Assessorato Titolare (es. Ass. BB.CC)
<b>Contatto *</b>	email contatto
<b>Autore</b>	Nome dell'autore
<b>email autore</b>	email autore

<sup>15</sup> [http://www.innovazione.provincia.tn.it/binary/pat\\_innovazione/notizie/AllegatoB\\_formati\\_21Dicembre\\_def.1356705197.pdf](http://www.innovazione.provincia.tn.it/binary/pat_innovazione/notizie/AllegatoB_formati_21Dicembre_def.1356705197.pdf)

<b>Descrizione *</b>	Descrizione testuale del contenuto informativo del dataset
<b>Categorie *</b>	Categoria o categorie alle quali il dataset appartiene**
<b>Tag/Parole chiave *</b>	Lista di termini associati al dataset che lo descrivono, e rendono possibile la sua classificazione e la sua ricerca
<b>Documentazione tecnica</b>	Indirizzo o indirizzi delle pagine web che contengono informazioni utili alla comprensione del contenuto del dataset
<b>Copertura Geografica</b>	Territorio amministrativo di riferimento (es. "Provincia", "Comune")**
<b>Copertura Temporale (Data di inizio) *</b>	Data di inizio validità
<b>Copertura Temporale (Data di fine) *</b>	Data di fine validità
<b>Aggiornamento *</b>	Frequenza di aggiornamento (es. "mensile", "annuale", "giornaliera")**
<b>Data di pubblicazione *</b>	Data in cui il dataset è reso disponibile on-line
<b>Data di aggiornamento *</b>	Data di ultima modifica del dataset
<b>Licenza *</b>	Tipo di licenza applicata (vedi capitolo relativo)**
<b>Formato *</b>	Formato di pubblicazione (standard) del dataset**
<b>Codifica Caratteri</b>	Codifica dei caratteri utilizzata (es. "latin-1", "PC-850")**
<b>Dimensione</b>	Dimensione in byte (o multipli di byte) del dataset
<b>URI permanente</b>	Identificatore univoco del dataset
<b>Dataset richiesto da un cittadino</b>	Booleano si/no
<b>Altro</b>	Ogni altra informazione utile per dataset

\* Obbligatorio; \*\* Lista controllata

## Licenza per il riutilizzo

*In attuazione delle politiche di Open Government Data, ed in continuità con la normativa europea (Direttiva 2003/98/CE sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recepita con il D. Lgs. n. 36/2006), l'art. 68, c. 3, lett. b) del Codice dell'Amministrazione Digitale (come recentemente modificato dall'art. 9 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, come convertito con Legge n. 221 del 17 Dicembre 2012), ribadisce che i "dati aperti" devono essere "disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali".*

*La Provincia Regionale di Enna licenzierà i dati con Licenza "**Italian Open Data License**" (IODL) nell'attuale versione v2.0 .*

La "**Italian Open Data License**" (IODL) è un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca di dati, i dati e le informazioni con essa

rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri. La presente licenza mira a facilitare il riutilizzo delle informazioni pubbliche nel contesto dello sviluppo della società dell'informazione.

Le banche di dati, i dati e le informazioni sono protetti dalle leggi applicabili in materia di diritto d'autore (incluso il diritto sui generis del costituente di banche di dati) e/o dalle altre leggi applicabili. I diritti concessi dalla presente licenza non implicano alcun trasferimento di diritto di titolarità sulle banche di dati, sui dati e sulle informazioni pubbliche.

Gli utenti possono utilizzare e riutilizzare la banca di dati ed i dati in essa contenuti in base ai termini della presente licenza; ogni utilizzazione che non sia espressamente autorizzata ai sensi della presente licenza o delle leggi vigenti è proibita.

Con l'esercizio di uno qualunque dei diritti qui previsti, accetti e ti obblighi a rispettare integralmente i termini della presente licenza.

Sulla piattaforma predisposta per il rilascio dei dati saranno presenti e facilmente identificabili le informazioni relative alle licenze adottabili, nonché la loro traduzione.

Di seguito le condizioni della licenza:

## Italian Open Data License v2.0



### Preambolo

La "Italian Open Data License" (IODL) è un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca di dati, i dati e le informazioni con essa rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri. La presente licenza mira a facilitare il riutilizzo delle informazioni pubbliche nel contesto dello sviluppo della società dell'informazione.

Le banche di dati, i dati e le informazioni sono protetti dalle leggi applicabili in materia di diritto d'autore (incluso il diritto sui generis del costituente di banche di dati) e/o dalle altre leggi applicabili.

I diritti concessi dalla presente licenza non implicano alcun trasferimento di diritto di titolarità sulle banche di dati, sui dati e sulle informazioni pubbliche.

Gli utenti possono utilizzare e riutilizzare la banca di dati ed i dati in essa contenuti in base ai termini della presente licenza; ogni utilizzazione che non sia espressamente autorizzata ai sensi della presente licenza o delle leggi vigenti è proibita.

Con l'esercizio di uno qualunque dei diritti qui previsti, accetti e ti obblighi a rispettare integralmente i termini della presente licenza.

### 1. Definizioni

Ai fini e per gli effetti della presente licenza, si intende per:

- **"Informazioni"**, la banca di dati ed i dati (testi, data base e data set, immagini, video, ecc.) offerti per l'uso secondo i termini di questa licenza;
- **"Lavoro derivato"**, ogni traduzione, adattamento, trasformazione, diversa disposizione ed ogni altra modifica delle Informazioni o di una parte sostanziale della banca di dati;
- **"Licenziante"**, il soggetto (Ente, persona fisica o persona giuridica) che fornisce le Informazioni secondo i termini e le condizioni della presente licenza;
- **"Tu/Te"**, il soggetto (Ente, persona fisica o persona giuridica) che usa le Informazioni ed esercita i diritti derivanti dalla presente licenza, impegnandosi a rispettarne i termini.

### 2. Concessione della Licenza

Il Licenziante concede una licenza per tutto il mondo, gratuita, perpetua, non revocabile e non esclusiva alle condizioni di seguito indicate:

#### **Sei libero di:**

- riprodurre, distribuire al pubblico, concedere in locazione, presentare e dimostrare in pubblico, comunicare al pubblico, messa a disposizione del pubblico inclusa, trasmettere e ritrasmettere in qualunque modo, eseguire, recitare, rappresentare, includere in opere collettive e/o composte pubblicare, estrarre e reimpiegare le Informazioni;
- creare un Lavoro derivato ed esercitare sul Lavoro derivato i diritti di cui al punto precedente, per esempio attraverso la combinazione con altre informazioni (mashup).

#### **A condizione di:**

- indicare la fonte delle Informazioni e il nome del Licenziante, includendo, se possibile, una copia di questa licenza o un collegamento (link) ad essa.
- non riutilizzare le Informazioni in un modo che suggerisca che abbiano carattere di ufficialità o che il Licenziante approvi l'uso che fai delle Informazioni;
- prendere ogni misura ragionevole affinché gli usi innanzi consentiti non traggano in inganno altri soggetti e le Informazioni medesime non vengano travisate.

### **3. Usi consentiti**

Tu puoi esercitare i diritti concessi con la presente licenza in modo libero e gratuito, anche qualora la finalità da Te perseguita sia di tipo commerciale.

La presente licenza non intende in alcun modo creare ulteriori diritti in capo al Licenziante rispetto a quelli previsti dalla legge sul diritto d'autore o ridurre, limitare o restringere alcun diritto di libera utilizzazione o l'operare della regola dell'esaurimento del diritto od altre limitazioni dei diritti sulle Informazioni derivanti dalle leggi applicabili.

### **4. Garanzie ed esonero di responsabilità**

Salvo che sia espressamente indicato diversamente, le informazioni concesse sotto la presente licenza sono rilasciate dal Licenziante "così come sono"; il Licenziante non fornisce alcuna garanzia di qualsiasi tipo con riguardo alle Informazioni, sia essa espressa o implicita, di fonte legale o di altro tipo, essendo quindi escluse - tra le altre - le garanzie relative all'idoneità per un fine specifico, alla non violazione di diritti di terzi (d'autore o d'altro tipo), alla mancanza di difetti latenti o di altro tipo, all'esattezza o alla presenza di errori.

Il Licenziante non è responsabile nei tuoi confronti a qualunque titolo per qualsiasi tipo di danni derivante dalla presente licenza o dall'uso delle Informazioni; nessuna clausola di questa licenza esclude o limita la responsabilità nel caso in cui questa dipenda da dolo o colpa grave.

### **5. Varie**

La presente licenza è condizionata risolutivamente, e pertanto i diritti con essa concessi cesseranno automaticamente senza necessità di alcuna comunicazione in tal senso da parte del Licenziante, al rispetto delle condizioni previste all'art. 2 della presente licenza da parte tua.

Il Licenziante si riserva il diritto di rilasciare le Informazioni sulla base dei termini di una differente licenza o di cessare la distribuzione delle Informazioni in qualsiasi momento.

La presente licenza deve ritenersi regolata dalla Legge italiana e deve, di conseguenza, essere interpretata applicando tale normativa.

Tu sei tenuto ad utilizzare le Informazioni licenziate nel rispetto della legge. In particolare, la presente

licenza non costituisce un'autorizzazione a violare la legislazione italiana in materia di diritto d'autore (Legge n. 633/1941) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

## **Frequenza di aggiornamento**

Periodicamente, con cadenza almeno annuale e stabilita e formalizzata dal team Open Data in relazione alla tipologia di dati, i singoli Settori provvederanno all'aggiornamento dei dati già disponibili e oggetto di riutilizzo.

Deve essere previsto nella pagina del dataset la comparsa di un alert nel caso la frequenza di aggiornamento non venga rispettata.

## **Modalità di pubblicazione dei dataset sul sito web**

Le raccolte di dati verranno pubblicate secondo le priorità attribuite dal team Open Geo Data e la relativa tempistica individuata.

Le raccolte di dati vengono pubblicate come banche dati centralizzate o come singoli file nel portale dell'open data territorio enna del sito web della Provincia Regionale di Enna provvedendo al contempo a compilare la relativa scheda di metadati

Le raccolte di dati sono pubblicate relativamente a una o più delle aree tematiche:

- AGRICOLTURA, AMBIENTE E RISORSE NATURALI
- ECONOMIA, INDUSTRIA ED ENERGIA
- CULTURA E TURISMO
- INFORMAZIONI GEOGRAFICHE
- ISTRUZIONE, CULTURA, TURISMO E SANITA'
- TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Le tematiche saranno riviste annualmente e aggiornate, se necessario, dal team Open Geo Data.

## RIUTILIZZO DEGLI OPEN GEO DATA

### **Modalità di riutilizzo dei dati pubblicati e richiesta di pubblicazione di nuovi dati**

I dati pubblicati sul portale degli Open Geo Data del sito web della Provincia Regionale di Enna (<http://www.opendatateritorioenna.it/>) sono riutilizzabili secondo quanto indicato nella licenza che accompagna i vari dataset e che di norma è, come indicato sul predetto portale, la Italian Open Data License v2.0 (<http://www.dati.gov.it/iodl/2.0/>).

### **Commenti, suggerimenti e segnalazioni sui dataset pubblicati**

La sezione web sugli Open Data offre agli utenti la possibilità di inviare commenti, suggerimenti e segnalazioni sui dataset pubblicati.

Tali segnalazioni potranno essere inviate utilizzando l'apposita modalità presente sulla sezione dell'Open Geo Data e perverranno al responsabile del dataset (indicato nel campo "contatto" dei metadati associati al dataset di interesse).

### **Utilizzo da parte della Provincia Regionale di Enna di applicazioni e interfacce sviluppate da terzi**

La Provincia Regionale di Enna può utilizzare applicazioni e interfacce sviluppate da terzi. In questo caso creerà un apposito collegamento all'applicazione/interfaccia in un apposito spazio web (dedicato alle applicazioni) all'interno del sito web del portale degli Open Geo Data.



## APPENDICE A: DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti Linee Guida si forniscono le seguenti definizioni:

1. **dato**: rappresentazione fisica di informazioni atta alla comunicazione, interpretazione ed elaborazione da parte di essere umani o mezzi automatici;
2. **dato pubblico**: il dato conoscibile da chiunque (art. 1, c. 1, lett. n), CAD e art. 2, c. 1, lett. d), D. Lgs. 36/2006);
3. **dataset**: una collezione di dati, generalmente riguardanti una stessa organizzazione, che vengono erogati e gestiti congiuntamente; insieme di dati strutturati in forma relazionale;
4. **documento**  
della pubblica amministrazione o dell'organismo di diritto pubblico. La definizione di documento non comprende i programmi informatici (art. 2, c. 1, lett. c), D. Lgs. 36/2006);
5. **dati di tipo aperto**: i dati che presentano le seguenti caratteristiche (art. 68, c. 3, lett. b), CAD):
  - a. sono disponibili secondo i  
, in formato disaggregato;
  - b. sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
  - c. sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione;
6. **formato di dati di tipo aperto**: un formato di dati reso pubblico, documentato esaurientemente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi (art. 68, c. 3, lett. a), CAD);
7. **riutilizzo**  
pubblico, da parte di perso  
  
'ambito dei fini  
istituzionali (art. 2, c. 1, lett. e), D. Lgs. 36/2006);
8. **titolare del dato**: la pu  
  
(art. 2, c. 1, lett. i), D. Lgs. 36/2006);
9.  
legge (art 1, c. 1, lett. o), CAD);
10. **licenza standard per il riutilizzo**: il contratto, o altro strumento negoziale, redatto ove possib  
  
amministrazioni o degli organismi di diritto pubblico (art. 2, c. 1, lett. h), D. Lgs. 36/2006);
11. **soggetto interessato**: la persona fisica o giuridica interessata al riutilizzo dei dati pubblici e dei documenti contenenti dati pubblici della Provincia Regionale di Enna;
12. **richiesta di riutilizzo** (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 36 del 2006 e s.m.i.): la domanda di riutilizzo di dati pubblici e/o documenti diversi o con modalità diverse rispetto a quelli già licenziati sulla piattaforma degli Open Geo Data della Provincia Regionale di Enna;
13. **reclamo**: contestazione da far pervenire alla Provincia Regionale di Enna. Il reclamo non è da confondere con i suggerimenti e le segnalazioni che ogni soggetto interessato al riuso potrà far pervenire alla Provincia Regionale di Enna attraverso gli strumenti di comunicazione previsti

- dall'area pubblica della piattaforma Open Geo Data;
14. **piattaforma Open Geo Data** della Provincia Regionale di Enna: la piattaforma raggiungibile sul web all'indirizzo <http://www.opendatateritorioenna.it/>, attraverso il quale la Provincia Regionale di Enna mette a disposizione i dati geograifco-spaziali pubblici. Inoltre tale strumento permette:
    - a. agli utenti del web di raggiungere, interrogare, ricercare e scaricare i dati e i documenti messi a disposizione nell'area pubblica e di riusarli nei termini definiti dalla licenza d'uso associata;
    - b. all'amministrazione pubblica che ha aderito alla politica regionale in materia di riuso ai sensi del successivo art. 12 di esporre i propri dati, selezionare quelli riusabili, gestire l'associazione di licenze d'uso, indicizzare i metadati ad uso del motore di ricerca, allineare diversi cataloghi di dati e gestire gli strumenti di comunicazione con gli utenti esterni (invio di mail, commenti, feed back sull'utilizzo e sul gradimento).
  15. **geoportale** della Provincia Regionale di Enna: la piattaforma web-gis raggiungibile sul web all'indirizzo <http://www.provincia.enna.sitr.it/geoportale/>, attraverso il quale la Provincia Regionale di Enna mette a disposizione i servizi geografico-spaziali pubblici. Inoltre, tale strumento permette:
    - a. agli utenti del web di raggiungere, interrogare, visualizzare e ricercare i dati ed i servizi cartografici messi a disposizione nell'area pubblica e di riusarli nei termini definiti dalla licenza d'uso associata tramite il portale dell'open geo data territorio;

## APPENDICE B: CATALOGAZIONE DEI SET DI DATI CON IL METODO DELLE STELLE

(tratto da <http://www.funzionepubblica.gov.it/media/982175/vademecumOpen Data.pdf>)

Per distinguere i diversi formati utilizzabili nella codifica dei set di dati, è stato proposto in seno al W3C (proposta di Tim Berners Lee, Presidente del W3C e ideatore del World Wide Web ) un modello di catalogazione che li classifica in base alle loro caratteristiche su una scala di valori da 1 (una stella) a 5 (cinque stelle). Tale scala viene ripresa più avanti per indicare il livello di apertura che si vuole raggiungere nella pubblicazione dei dataset della Provincia Regionale di Enna.



(  ) Una Stella.

È il livello base, costituito da file non strutturati: ad esempio un'immagine in formato grezzo (formati come .gif, .jpg, .png), un documento in formato Microsoft Word, un file in formato Adobe Pdf.

Una sola stella indica la semplice disponibilità di una informazione e di un dato on line, in un formato qualsiasi, purché distribuito con licenza aperta. I dati distribuiti in questo formato sono leggibili e stampabili dagli utenti, possono essere conservati localmente su un PC e sono semplici da pubblicare. Tuttavia non sono un formato aperto in quanto non è possibile effettuare su di essi alcuna elaborazione.



(  ) Due Stelle.

Questo livello indica dati strutturati ma codificati con un formato proprietario. Ad esempio un documento in formato Microsoft Excel.

Due stelle indicano, oltre alle possibilità offerte dai dati contraddistinti da una sola stella, la possibilità di effettuare elaborazioni sui dati, a patto di disporre del software necessario a gestire un file codificato con un formato proprietario. I dati caratterizzati dalle due stelle non sono un formato aperto in quanto per elaborarli è necessario un software proprietario, tuttavia di norma possono essere convertiti – essendo dati strutturati – in dati aperti.



(  ) Tre Stelle.

Questo livello indica dati strutturati e codificati in un formato non proprietario. Ad esempio il formato .csv (Comma Separated Values) al posto – ad esempio – del formato Microsoft Excel utilizzato nel caso precedente.

Tre stelle indicano, oltre alle possibilità offerte dai dati contraddistinti da due sole stelle, la possibilità di effettuare elaborazioni sui dati senza esser costretti ad utilizzare software proprietario. Quello caratterizzato dalle tre stelle è il formato più semplice di dati aperti.



(  ) Quattro Stelle.

Questo livello indica dati strutturati e codificati in un formato non proprietario che sono dotati di un URI che li rende indirizzabili sulla rete e quindi utilizzabili direttamente online, attraverso l'inclusione in una struttura basata sul modello RDF (Resource Description Framework) .


Quattro stelle indicano quindi il fatto che il singolo dato di un dataset, disponibile on line in un formato aperto (tipicamente XML/RDF) può essere richiamato attraverso un'URL (Uniform Resource Locator)

specifico.

Ciò consente di puntare al dato o ad un insieme di dati da una applicazione o accedervi dall'interno di un programma che può poi elaborarlo in vari modi.

Si pensi, ad esempio, a un dataset contenente gli indirizzi dei monumenti di una città opportunamente codificati: da qualsiasi software – finanche dal browser – è possibile collegarsi all'URL che indica il singolo monumento, potendolo ad esempio georeferenziare su una mappa.



(  ) Cinque Stelle.

Questo livello indica quelli che vengono definiti Linked Open Data (LOD). Quei dati aperti, cioè, che – dal punto di vista del formato – oltre a rispondere alle caratteristiche indicate al punto precedente (classificazione a quattro stelle) presentano anche, nella struttura del dataset, collegamenti ad altri dataset. In altri termini, grazie al ricorso al già citato modello di descrizione dei dati RDF, è possibile collegare dinamicamente tra loro più dataset, incrociando così informazioni provenienti da fonti diverse, eventualmente gestite da diverse Amministrazioni. Si pensi ad esempio al caso del dataset contenente gli indirizzi dei monumenti di una città alla quale si è fatto riferimento in precedenza. Tale dataset, pubblicato dall'Amministrazione A, potrebbe essere collegato al dataset di un altro Ente – l'Amministrazione B – che dispone dell'archivio delle opere d'arte presenti all'interno di ogni monumento. In questo caso un sistema software potrebbe, dopo aver chiesto all'utente i suoi gusti e le sue preferenze in fatto di arte, strutturare un percorso georeferenziando i monumenti a partire dalle informazioni presenti nel dataset disponibile presso l'Amministrazione A, dopo averli preselezionati in base alle opere d'arte in essi contenute, identificate nel dataset dell'Amministrazione B.

I Linked Open Data, quindi, consentono di combinare i contenuti di dataset diversi grazie a costrutti formali formulati secondo il modello RDF in uno dei diversi formati esistenti (XML/RDF, N3, ecc...). Ciò aumenta esponenzialmente il valore dei dataset reciprocamente correlati, consentendo il passaggio dal livello dei dati a quello dell'informazione e quindi a quello della conoscenza e fornendo così un quadro di contesto strutturato a partire dalla correlazione di informazioni provenienti da fonti diverse.

## APPENDICE C: SCHEDA CATALOGAZIONE DATASET ED ESEMPI

In questa appendice viene presentata la scheda da utilizzare per realizzare un censimento delle raccolte di dati presenti negli uffici della Provincia Regionale di Enna.

Campo	Descrizione	Esempio
Nome della raccolta dati *		Elenco delle scuole presenti nel territorio comunale suddivise per circoscrizione
Autore		Mario Rossi
Struttura responsabile *		Settore Servizi Educativi
Dirigente responsabile *		Giorgio Bianchi
Breve descrizione *		Questo archivio contiene l'elenco delle scuole superiori presenti nella Provincia di Enna
Area Tematica *		Istruzione
Ambito		Scuole
Formato *		Foglio di lavoro excel
Data di creazione		Settembre 2013
Data ultimo aggiornamento *		Settembre 2014
Frequenza di aggiornamento		Annuale
Ubicazione della raccolta dati *		Computer mario rossi

\* Obbligatorio

Nota: anche gli archivi in formato cartaceo devono essere catalogati.

### Esempi di Archivi

Per archivio si intende qualunque insieme di dati raccolto e memorizzato in diversi formati:

- archivi testuali
- archivi fotografici
- archivi video



## BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Agenzia per l'Italia Digitale - [Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico \(Secondo Semestre 2013\)](#)
2. Comune di Milano - Linee di indirizzo per la realizzazione del progetto Open Data
3. Formez PA - Linee guida per i siti web delle PA, Vademecum Open Data
4. Regione Emilia-Romagna - LINEE GUIDA RELATIVE AL RIUTILIZZO E MESSA A DISPOSIZIONE IN Open Data DEI DATI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. Regione Lombardia - CRITERI GENERALI per l'Open Data
6. Regione Piemonte - Linee Guida relative al riutilizzo e alla diffusione tramite la rete internet dei documenti e dei dati pubblici dell'Amministrazione regionale
7. Provincia Autonoma di Trento - [Linee guida per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici](#)
8. DigitPA - [Linee Guida per l'interoperabilità semantica attraverso i Linked Open Data](#)
9. Boris Villazón-Terrazas, Luis. M. Vilches-Blázquez, Oscar Corcho, and Asunción Gómez-Pérez [Methodological Guidelines for Publishing Government Linked Data](#). Linking Government Data. D. Wood (Ed.) Part 1, pp.: 27- 49. Springer, New York. 2011. ISBN: 978-1-4614-1767-5;
10. Federico Morando con il supporto di Raimondo Iemma e Claudio Artusio Libro bianco per il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (<http://www.evpsi.org/librobianco>) edito in creative commons al cui lavoro si aggiungono contributi di Mauro Alovizio, Eleonora Bassi, Juan Carlos De Martin, Alessandro Mantelero, Marco Ricolfi, Angelo Maria Rovati;
11. Marco Ricolfi, Cristiana Sappa (a cura di) «Extracting Value from Public Sector Information: Legal Framework and Regional Policies», Giappichelli, 2013;
12. Rapporto sui dati geografici aperti al 28 febbraio 2014, a cura dell'Associazione OpenGeoData Italia , [www.opengeodata.it](http://www.opengeodata.it);
13. Dati geografici pubblici nella pubblica amministrazione, Linee guida in: <http://gfooss.it/drupal/opendata>
14. Simone Aliprandi e Carlo Piana, Libro bianco sulla gestione dei dati spaziali per le pubbliche amministrazioni" in <http://aliprandi.blogspot.it/2014/04/libro-bianco-pa-dati-geografici.html>
15. Materiali e documenti prodotti nell'ambito del progetto "Free Gis.net Geo Information for the public sector" (<https://www.freegis.net/it>) ;
16. <http://www.dedagroup.it/static/content/Dati-territoriali-come-Linked-Open-Data-il-modello-Emilia-Romagna-450.aspx>
17. Francesco Buscemi e Mauro Salvemini, Dai servizi di e-government ai servizi di geo-government, in Atti della 14<sup>a</sup> Conferenza Nazionale ASITA, Brescia 9-12 novembre 2010, in: <http://www.labsita.org/wp-content/uploads/2010/11/aavv-servizi-geogovernment-asita-2010.pdf>;
18. Associazione Open Geo Data Italia, a cura di Giovanni Biallo, Dati geografici aperti: istruzioni per l'uso 2013, I quaderni di Open geo Data Italia, in: [http://www.opengeodata.it/index.php?option=com\\_jdownloads&Itemid=0&view=summary&cid=4&catid=3](http://www.opengeodata.it/index.php?option=com_jdownloads&Itemid=0&view=summary&cid=4&catid=3)
19. a cura di DigitPA, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e FORMEZ, Linee guida per i siti web della PA 2010, Edizioni Forum PA, pagg. 52-52, in: [http://www.funzionepubblica.gov.it/media/668413/linee%20guida%20siti%20web%20pa\\_2010.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/media/668413/linee%20guida%20siti%20web%20pa_2010.pdf)